

COMUNE DI

Allegato Regolamento applicativo procedimenti disciplinari del personale dipendente non dirigente

Fonte	Fattispecie disciplinare	Sanzioni
Art. 3 comma 4 lett.a) CCNL 11/04/2008	Inosservanza disposizioni di servizio	
Art. 3 comma 4 lett.b) CCNL 11/04/2008	Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico	Dal minimo del rimprovero verbale al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, ossia Rimprovero verbale Rimprovero scritto Multà di importo pari a quattro ore di retribuzione
Art. 3 comma 4 lett.c) CCNL 11/04/2008	Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali in relazione alle sue responsabilità debba espletare attività di custodia e vigilanza	
Art. 3 comma 4 lett.d) CCNL 11/04/2008	Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio	
Art. 3 comma 4 lett.e) CCNL 11/04/2008	Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della Legge n° 300/1970	
Art. 3 comma 5 lett.a) CCNL 11/04/2008	Recidiva delle mancanze previste dal comma 4 che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa	
Art. 3 comma 5 lett.b) CCNL 11/04/2008	Particolare gravità delle mancanze previste al comma 4	
Art. 3 comma 5 lett.c) CCNL 11/04/2008	Arbitrario abbandono del servizio	
Art. 3 comma 5 lett.d) CCNL 11/04/2008	Ing iustificato ritardo, non superiore a 10 giorni a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori	

Art. 3 comma 5 lett.e) CCNL 11/04/2008	Svolgimento di attività che ritardino il recupero psico fisico durante lo stato di malattia o di infortunio	
Art. 3 comma 5 lett.g) CCNL 11/04/2008	Comportamenti non reiterate, minacciosi, gravemente ingiuriosi calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi	
Art. 3 comma 5 lett.h) CCNL 11/04/2008	Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi	
Art. 3 comma 5 lett.i) CCNL 11/04/2008	Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione di libertà di pensiero ai sensi dell'art. 1 della L. n° 300/1970	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
Art. 3 comma 5 lett.j) CCNL 11/04/2008	Atti comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona	
Art. 3 comma 5 lett.K) CCNL 11/04/2008	Violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o a terzi, in assenza di condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno	
Art. 55bis comma 7 D.L.gs. n° 165/2001	Il lavoratore dipendente o dirigente, appartenente alla stessa amministrazione pubblica dell'inculpato o a una diversa, che essendo a conoscenza per ragioni d'ufficio o di servizio, di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso, rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare precedente ovvero rende dichiarazioni false o reticenti	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 15 giorni commisurata alla gravità dell'illecito contestato nel procedimento disciplinare connesso
Art. 55 sexies comma 3 D.L.gs. n° 165/2001	Mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare per omissioni o ritardo ingiustificati degli atti del procedimento o valutazioni manifestamente infondate di insussistenza di condotte palesemente rilevanti disciplinarmente	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione in proporzione alla gravità dell'infrazione non perseguita, fino ad un massimo di tre mesi in relazione alle infrazioni sanzionabili con il licenziamento e mancata attribuzione della retribuzione di risultato per un importo pari a quello spettante per il doppio del periodo della durata della sospensione. Ai soggetti non aventi qualifica dirigenziale si applica la predetta sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, ove non diversamente stabilito in contratto
Art. 55 sexies comma 1 D.L.gs. n°	Fatta salva altra sanzione disciplinare, la violazione da parte del dipendente degli obblighi della prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari,	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi in

165/2001	dal contratto collettivo individuale , da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'art. 54 del D.L.gs. N° 165/2001, che abbiano comportato la condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione della stessa	proporzione all'entità del risarcimento
Art. 3 comma 6 lett. a) CCNL 11/04/2008	Recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma 5 quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando le mancanze previste al comma 5 presentino carattere di particolare gravità	
Art. 3 comma 6 lett. c) CCNL 11/04/2008	Occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo e della vigilanza, di fatti e circostanze relative ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati.	
Art. 3 comma 6 lett. f) CCNL 11/04/2008	Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, di particolare gravità che siano lesivi della persona purchè non reiterati	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
Art. 3 comma 6 lett. g) CCNL 11/04/2008	Chi avalli aiuti o permetta comportamenti tesi all'elusione di sistemi elettronici della presenza e dell'orario o la manomissione di fogli di presenza o delle risultanze degli stessi	
Art. 3 comma 6 lett. h) CCNL 11/04/2008	Alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti	
Art. 3 comma 6 lett. i) CCNL 11/04/2008	Qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi, a condizione che non ne sia derivate condanna al risarcimento per l'amministrazione	
Art. 55 sexies comma 3 D.L.gs. 165/2001	Chiunque cagioni grave danno al funzionamento dell'ufficio di appartenenza per inefficienza ed incompetenza professionale accertate tramite sistema di valutazione	Collocamento in disponibilità e rideterminazione mansioni e qualifica ai fini dell'eventuale ricollocamento del lavoratore
Art. 3 comma 7 lett. a) CCNL 11/04/2008	Recidiva plurima almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze previste ai commi 5 e 6, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una mancanza tra quelle previste nei medesimi commi che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 8, lett. a).	
Art. 3 comma 7 lett. b) CCNL 11/04/2008	Recidiva nell'infrazione di cui al comma 6 lett. c)	Licenziamento con preavviso
Art. 3 comma 7 lett. h) CCNL 11/04/2008	Condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione	

	per la sua specifica gravità	
Art. 3 comma 7 lett. i) CCNL 11/04/2008	Violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro	
Art. 3 comma 7 lett. j) CCNL 11/04/2008	reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti.	
Art. 55 quater comma 1 lett. b) , D.L.gs. 165/2001	assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione	
Art. 55 quater comma 1 lett. c) , D.L.gs. 165/2001	ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	
Art. 55 quater comma 2, D.L.gs. 165/2001	prestazione lavorativa, riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale l'amministrazione di appartenenza formula, ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, una valutazione di insufficiente rendimento e questo è dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'articolo 54.	
Art. 3 comma 8 lett. c) CCNL 11/04/2008	<p>condanna passata in giudicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs.n.267 del 2000. 2. per gravi delitti commessi in servizio; 	

	3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97;	Licenziamento senza preavviso
Art. 3 comma 8 lett. e) CCNL 11/04/2008	condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;	
Art. 3 comma 8 lett. f) CCNL 11/04/2008	violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;	
Art. 3 comma 8 lett. g) CCNL 11/04/2008	l'ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari.	
Ar. 55 quarter comma 1 lett. a) D.L.gs. n° 165/2001	falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;	
Ar. 55 quarter comma 1 lett. d) D.L.gs. n° 165/2001	falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;	
Ar. 55 quarter comma 1 lett. e) D.L.gs. n° 165/2001	reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;	
Ar. 55 quarter comma 1 lett. f) D.L.gs. n° 165/2001	condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro	

